



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Attribuzione qualifica di agente di movimento, liv. 5 ex CCNL 1986 agente Saracino Cataldo.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con nota del 10 aprile u.s. il dipendente Saracino Cataldo, attualmente in possesso della qualifica di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL 1986, a firma del proprio legale, Avv. Daniela Basile, ha richiesto copia dei cedolini paga a decorrere dal 1° gennaio 1984, per effettuare i conteggi delle somme dovute a seguito del mancato riconoscimento da parte dell'Azienda della qualifica superiore di agente di movimento.

Esaminata la cartella personale del dipendente é emerso quanto segue.

Il Sig. Saracino Cataldo fu assunto in data 13/11/1963 con la qualifica di autista di linea, liv. 7 bis.

In applicazione della L. n° 30/1978 gli fu attribuita la qualifica di Conducente di linea, liv. 7° e successivamente, in data 1/1/1989, conservando la predetta qualifica, gli fu attribuito il 6° livello contrattuale.

Atteso che, in applicazione dell'A.N. 24 aprile 1987, all. B1), ai fini dell'acquisizione della qualifica di agente di movimento, liv. 5° ex CCNL 1986, é necessario che l'interessato all'atto del passaggio abbia maturato sedici anni di guida effettiva, occorre precisare che, benché il Saracino abbia un'anzianità nella qualifica di conducente di linea notevolmente superiore ai sedici anni, lo stesso, per le motivazioni che verranno di seguito indicate, ha maturato il diritto all'inquadramento nel 5° livello soltanto a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Infatti, a seguito di richiesta avanzata dal dipendente in data 19 gennaio 1975, lo stesso già dal 28 gennaio del predetto anno, per motivi di salute, fu destinato a mansioni diverse ed inviato, conseguenzialmente, a visita medica di controllo presso l'Ispettorato medico delle FF.SS. di Foggia.

A seguito della predetta visita, a cui fu sottoposto in data 4 febbraio 1975, fu dichiarato inidoneo temporaneo e, per tutto il periodo successivo a tale data, non svolse le mansioni di guida, ma usufruì del sussidio di malattia posto a carico dell'allora Cassa Soccorso.

Su sua richiesta, lo stesso fu nuovamente sottoposto a visita di controllo presso l'Ospedale Principale M.M. di Taranto "Giulio venticinque" il 15/5/1976 e fu dichiarato inidoneo definitivo all'espletamento delle mansioni di guida e, pertanto, con nota del 28 giugno 1976, l'allora Direttore d'Esercizio lo destinò alle mansioni di guardiano agli spogliatoi.

Il Saracino svolse le predette mansioni fino ai primi mesi del 1978 (dalla cartella personale non si evince la data precisa), in quanto successivamente partecipò ad una comparazione indetta dall'Azienda per la copertura di un posto di aiuto spaccista da adibire all'allora Dopolavoro aziendale.

Risultato vincitore della comparazione de qua, il Saracino fu distaccato presso lo spaccio aziendale.

In data 15 gennaio 1985, non si evince dagli atti se su richiesta dell'interessato o d'ufficio, il Saracino fu sottoposto nuovamente a visita di controllo presso l'Ospedale Civile SS. Annunziata di Taranto e, come comunicato all'Azienda con nota del 3 aprile 1985, risultò idoneo alle mansioni della qualifica rivestita di conducente di linea.

Tuttavia, nonostante la presenza di un giudizio medico d'idoneità, allo stesso non fu ordinato di riprendere le mansioni di guida, ma continuò ad essere utilizzato presso il Dopolavoro.

A seguito della chiusura del Dopolavoro, all'incirca dal dicembre 1991, il Saracino, su espresse e reiterate disposizioni della Direzione, fu adibito al magazzino ricambi, inizialmente con mansioni di commesso e, successivamente, con mansioni di conducente non di linea, mansioni che ha svolto fino al 22 agosto 1994, data in cui il sottoscritto dispose il rientro del dipendente in questione alle mansioni di guida proprie della qualifica.

Da quanto relazionato emerge che il dipendente ha svolto le mansioni di guida effettiva dal 13 novembre 1963 al 27 gennaio 1975, per un totale di 11 anni, 2 mesi e 14 giorni.

Invece, il periodo che va dal 28 gennaio 1975 al 3 aprile 1985, in cui lo stesso é stato inidoneo alle mansioni della qualifica rivestita, non deve essere considerato utile ai fini del passaggio al livello superiore.

Invece, deve essere considerato utile il periodo successivo al 3 aprile 1985 (data in cui fu comunicata all'Azienda l'idoneità del Saracino alle mansioni di guida) fino 22 agosto 1994 (data in cui rientrò nuovamente al proprio reparto), in quanto nei confronti del lavoratore, benché idoneo, non venne disposto alcun rientro al reparto movimento, ma continuò ad essere utilizzato in mansioni diverse.

Ciò, peraltro, é confermato dal tenore dell'A.N. del 2 giugno 1987 che testualmente recita " dall'anzianità di qualifica non sono detratti i periodi di svolgimento di mansioni diverse da quelle di guida nel caso in cui l'agente, pur essendo idoneo alla guida, sia stato adibito a tali diverse mansioni, comunque inerenti attività proprie dell'Azienda, a seguito di ordini di servizio, di delibere aziendali o di altro atto aziendale motivato da esigenze di servizio".

Pertanto, al 1° gennaio 1989, ossia alla data di applicazione del contratto, il Saracino, era in possesso dei requisiti richiesti dall'A.N. 24 aprile 1987 per essere inserito negli scaglioni formati dall'Azienda per il passaggio, in fase di prima applicazione, alla qualifica di agente di movimento.

In particolare, considerato che lo stesso alla predetta data aveva 11 anni di guida effettiva, avrebbe dovuto essere inserito nell'ultimo scaglione del 1994.

In conclusione, per le motivazioni di cui sopra, propongo a codesto On.le Consiglio di attribuire al dipendente Saracino Cataldo la qualifica di agente di movimento con decorrenza 1° gennaio 1994, con corresponsione allo stesso dei relativi arretrati.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- visti gli atti;
- ritenuto poter attribuire al Sig. Saracino Cataldo la qualifica di agente di movimento
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il bilancio di previsione 1997
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di attribuire al dipendente Saracino Cataldo la qualifica di agente di movimento, liv. 5° ex CCNL 1986, con decorrenza 1° gennaio 1994, con corresponsione a favore dello stesso dei relativi arretrati;
- di dare atto che la relativa spesa trova adeguata copertura nel bilancio di previsione 1997.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **31 LUG. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. P. M. T.
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 4/agosto/1997

Prot. n° : Dir/ 1903/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

T A R A N T O

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 31 luglio 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 -
192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)